

Ha preso il via la Consulta diocesana per la scuola

Martedì 5 aprile ha preso il via la CONSULTA DIOCESANA PER LA SCUOLA.

Don Gianfranco Calabrese, Vicario Episcopale, ha introdotto la riunione ringraziando i presenti per il servizio che offriranno alla Diocesi, per avvicinare la Chiesa genovese al mondo della scuola. I presenti erano 23: alcune persone scelte in rappresentanza di associazioni che direttamente o indirettamente hanno a che fare con il variegato mondo della scuola e altre chiamate a offrire la loro esperienza e competenza perché attive in questa realtà.

Massimiliano Costa, Coordinatore dell'Ufficio Scuola, che ha presieduto l'incontro, ha sottolineato l'importanza di questo momento che riprende un cammino su cui la diocesi si era posta, grazie a don Bruno Sopranzi, Coordinatore dell'Ufficio Insegnanti di Religione Cattolica e presente alla riunione, ma che da anni era rimasto interrotto. La Consulta dovrà essere un luogo di condivisione di idee, esperienze, riflessioni diverse, ma con lo stile di attenzione ed ascolto ad un mondo complesso che ha precise caratteristiche di vita e di operatività. Si cercherà di essere vicino, nei modi più opportuni, a tutti coloro che vogliono testimoniare nella propria vita il loro essere laici cristiani, proprio vivendo al meglio la quotidianità dell'azione scolastica.

Si è sottolineato positivamente la scelta di operare insieme tra tutte le componenti il sistema educativo, compresa la formazione professionale che troppo spesso non è considerata dal mondo ecclesiale, mentre svolge un compito indispensabile verso i più giovani.

Importante è apparso seguire l'indicazione della Conferenza Episcopale Italiana sulla pastorale scolastica e informarsi, osservando e analizzando ciò che molte altre diocesi, simili alla nostra, già stanno facendo, non perché da noi si sia fermi o inerti ma perché è convinzione che si può sempre imparare e fare meglio.

Molte realtà associative a Genova propongono da tempo iniziative sia sul piano formativo che sul piano del confronto, un primo passo importante sarà la condivisione di queste e riuscire a predisporre una sorta di offerta di opportunità per tutti complessiva e globale, unita dallo stesso sentire.

Ci si è dato appuntamento nei primi giorni di luglio per guardare con più puntualità al prossimo anno scolastico e per approfondire due particolari tematiche: l'alternanza scuola lavoro che può essere una proposta della chiesa genovese, per alcune specificità, verso le scuole della città, e i diversi cammini di formazione che possono trovare delle proposte interdisciplinari ed esperienziali con la presenza di testimoni significativi.

L'avvio è parso a tutti positivo, il servizio che ci aspetta non deve essere nel segno di un appesantimento di ciò che si fa ma nel segno dell'ascolto e del sostegno a ciò che si vive.

Massimiliano Costa